

Lago, stazione e rischio alluvionale: Comunità attiva chiede più attenzione per i problemi di Porto Ceresio

Publicato: Lunedì 24 Gennaio 2022



Situazioni che si protraggono da mesi, problemi irrisolti da anni. Il consigliere comunale di Comunità Attiva **Virgilio Benzi**, che siede tra i banchi della minoranza in Consiglio comunale a Porto Ceresio, prova a suonare la sveglia ad enti, istituzioni e società perché si arrivi ad una soluzione.

«**Il nostro gruppo chiede più attenzione al paese** e un'accelerazione nella soluzione di alcuni problemi che attendono risposta da tempo – dice Benzi – Ad esempio Porto Ceresio è un comune inserito tra le **tre aree a maggior rischio alluvionale** della provincia di Varese per i torrenti che lo attraversano, che sono di competenza della Regione e della Comunità Montana del Piambello. Siamo in attesa che arrivino le risorse necessarie per la loro pulizia e manutenzione **da settembre 2021**».

Tra gli enti da sollecitare non manca Rfi: «Chiediamo più attenzione a diverse situazioni che si protraggono da mesi. **I servizi igienici della stazione di Porto Ceresio sono chiusi**, l'edificio che ospitava il bar attende da due anni l'ultimazione dei lavori. Il tetto dello stabile se pur rifatto presenta tuttora diverse tegole pericolanti e si teme che possano cadere sulla sottostante via Mazzini. Rfi dovrebbe anche riportare **la pensilina che era adibita al riparo di biciclette e moto**, spostata per i lavori e mai più rimessa».

Infine Comunità attiva chiede alla società Alfa srl **un incontro pubblico**: «I temi che ci piacerebbe discutere sono diversi – conclude Benzi – Tariffe dell'acqua, depurazione, gruppi elettrogeni ed

informazioni sui lavori svolti per il Patto per la Lombardia e Interreg per il risanamento del lago Ceresio».

di Ma.Ge.